



Durata: 1 ora

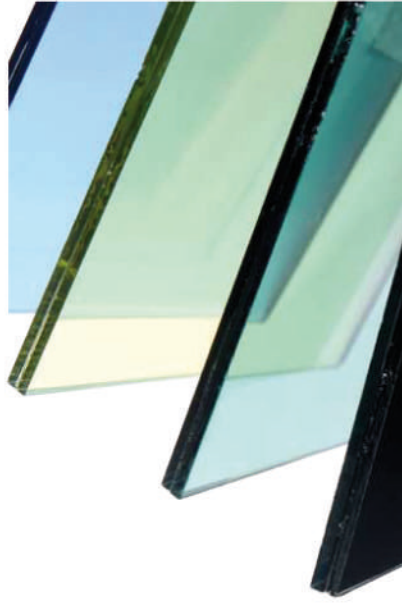
- Scuola dell'infanzia: grandi

- Scuola primaria

Il laboratorio prevede un approccio alla luce attraverso l'utilizzo di materiali che favoriscano la scoperta e l'apprendimento. L'incontro tra luce e materia ne svela le caratteristiche, come il colore, la qualità della superficie, l'opacità o la trasparenza, le dimensioni e la forma.

Partendo dall'osservazione dei materiali, i bambini vivranno percezioni visive, tattili e percettive differenti e avranno la possibilità di mettere in relazione la materia con fonti luminose differenti.

In un secondo momento i bambini saranno invitati a realizzare un elaborato che gli permetterà di interagire con la luce scoprendo le sue caratteristiche e i suoi giochi magici.



Le attività sono promosse dall'ufficio comunale **U.O. Agenzia Politiche Ambientali:** via Stringher 12 Udine.

Il luogo di svolgimento è il Centro Attività Didattiche presso il Museo Friulano di Storia Naturale: via Sabbadini 32 Udine.

Tutte le attività sono gratuite.

Date da definirsi con disponibilità delle scuole.

e-mail: agnese.presotto@comune.udine.it

telefono: 0432.1272456 / 347.3801139



GIOCARE CON (L')ENERGIA!

Il gioco svolge da sempre un ruolo importante nella vita individuale e sociale degli esseri umani:

- Individuale perché favorisce lo sviluppo cognitivo ed emotivo, oltre a contribuire alla costruzione dell'identità personale dei bambini.
- Sociale perché favorisce l'interazione tra gli individui, l'acquisizione del senso del gruppo, della cooperazione, della solidarietà, dello scambio relazionale ed emozionale e lo sviluppo dell'empatia.

Il Comune di Udine sta portando avanti nel tempo diverse iniziative che utilizzano il gioco come approccio a tematiche importanti quali il cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile e il risparmio energetico.





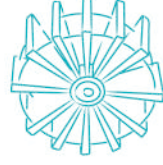
Durata: 1 ora

- Scuola primaria: classi IV e V
- Scuola secondaria

Nel percorso-laboratorio didattico, grazie alla collaborazione dell'Associazione Insegnamento della Fisica di Udine, verranno trattati argomenti finalizzati alla conoscenza dell'energia:

1. le fonti energetiche (fossili e rinnovabili); le forme e le trasformazioni dell'energia; l'energia fotovoltaica e le possibilità di ciascuno di migliorarne l'uso nella quotidianità. Si forniranno inoltre esempi di tecnologia ad alta efficienza e per l'utilizzo di fonti rinnovabili.

2. come funziona una pila: spiegazione e sperimentazione dell'effetto Volta, per cui i metalli sono elettro sensibili; l'esperienza culminerà con la costruzione di una pila di celle voltaiche; la cella Foto Voltaica: spiegazione del funzionamento.



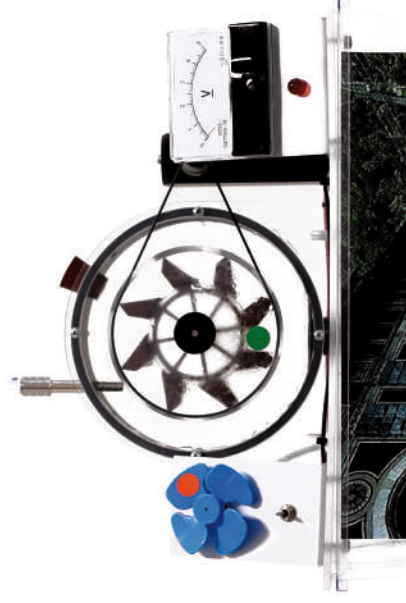
Durata: 1 ora

- Scuola primaria: classi V

Il laboratorio viene svolto dalla società A2A – nucleo idroelettrico di Udine, che gestisce alcune centrali idroelettriche in tutta la regione Friuli Venezia Giulia.

I contenuti dell'incontro sono:

1. introduzione sui modi di produzione di energia dall'acqua: dal mulino alla turbina idraulica;
2. tipologia di impianti idroelettrici e costi ecologici, economici e umani della produzione di energia idroelettrica;
3. energia dall'acqua a confronto con altre tipologie di produzione energetica: centrali termoelettriche e nucleari, ecc;
4. grandi impianti idroelettrici e impianti minidroelctrici: approcci a confronto;
5. presentazione in video degli impianti del Nucleo Idroelettrico di Udine.
6. sperimentazioni in aula con un modello di centralina idroelettrica funzionante.



Durata: 2 ore

- Scuola primaria: classi V

Il laboratorio affronta la tematica della coibentazione termica. Verranno utilizzati materiali di recupero per favorire nel bambino scoperte scientifiche, curiosità e considerazioni rispetto alle specifiche qualità percettive come forma, texture, consistenza e proprietà termiche. I materiali di scarto offrono un'esperienza concreta dei fenomeni non orientando verso un solo percorso e una sola soluzione, ma consentendo di manipolarli in modi differenti, favorendo la costruzione di ipotesi, argomentazioni, strategie e teorie soggettive e di gruppo, dentro ad una dimensione di scambio e confronto tra i bambini.

Durante il laboratorio i bambini realizzeranno un elaborato che oltre ad avere una funzione scientifica andrà a comporre un'installazione temporanea assemblata work in progress all'interno dello spazio.

